

ricordando Luigi Martino

Luigi Martino è stato un grande Presidente oltre che un grande Uomo. L'Ordine di Milano, i colleghi, i dipendenti e i collaboratori, tutti coloro che hanno avuto la fortuna di lavorare con lui lo ricorderanno sempre per le sue grandi doti professionali e intellettuali ma anche per la sua capacità di stabilire un rapporto umano con tutti.

La sua autorevolezza e l'instancabile passione per la professione e per la tutela dei valori civili l'hanno reso un importante punto di riferimento per l'intera categoria dei Commercialisti e per il mondo economico imprenditoriale.

Quei valori, civili e professionali, che ha richiamato con insistenza nelle sue ultime apparizioni pubbliche: *"Avere un atteggiamento etico significa anche difendere l'imprescindibile concetto di indipendenza professionale. Indipendenza significa trasparenza, affidabilità e correttezza nei confronti dei clienti e della società. Nel campo dell'etica e dell'indipendenza professionale l'Ordine di Milano non può che essere impegnato in prima fila e non può abdicare al suo ruolo di guida"*.

Dopo la lunga esperienza in Consiglio Nazionale - segretario e vicepresidente dal 1994 al 2001 - dal dicembre 2004 ha assunto la guida dell'Ordine di Milano, con l'assoluta convinzione della necessità di un *"forte e prioritario impegno per ottenere una presenza incisiva della professione nella vita sociale e istituzionale del territorio, da ottenersi mettendo a disposizione della comunità le capacità tecniche, scientifiche e umane dei dottori commercialisti per meglio assicurare lo sviluppo economico e sociale della città e la più ampia tutela della fede pubblica"*.

Il primo segno in questa direzione fu l'Assemblea aperta del 2005 *"Dottore Commercialista: una professione per la città"*: un'iniziativa pubblica per rilanciare i rapporti tra l'Ordine e le forze politiche, economiche, sociali e religiose del territorio, e per costruire con loro una strategia di sistema sui grandi temi progettuali del futuro. *"E' urgente - aveva sottolineato in quell'occasione - individuare soluzioni e accordi tra pubblico e privato per l'attivazione di progetti mirati ad attrarre gli investimenti."*

E così nel corso della sua presidenza sono stati firmati importanti accordi di collaborazione: con l'Agenzia delle Entrate e con la Camera di Commercio, con Equitalia-Esatri SpA e con la Guardia di Finanza.

Non solo. Sono stati realizzati importanti progetti: tra questi il “Progetto Conciliamo”, di cui l’Ordine è stato primo promotore con il Presidente del Tribunale, realizzato con la Camera di Commercio e altre importanti istituzioni milanesi; il “Bilancio trasparente” in collaborazione con Assirevi, per migliorare il rapporto tra il Comune e i cittadini milanesi e comunicare in modo comprensibile la situazione economico-patrimoniale.

L’Ordine al servizio delle istituzioni e al servizio degli iscritti. E per gli iscritti ha voluto perfezionare innanzitutto la formazione. La SAF, Scuola di Alta Formazione, è stata sua creatura, istituita nel 2005 con l’obiettivo di integrare fortemente la formazione professionale con i percorsi accademici di innovazione e sviluppo.

Nella costituzione della Scuola ha coinvolto i tre Atenei di Milano Bicocca, Bocconi e Cattolica, nonché Assolombarda, la Direzione Regionale delle Entrate e il Tribunale di Milano. Detta con le parole di Luigi Martino “la Scuola di Alta Formazione rappresenta la forma più prestigiosa di evoluzione della formazione professionale continua, nonché un primo importante passo verso la specializzazione richiesta dal mercato dei servizi professionali”.

Martino ha lavorato inoltre a un comune accordo con le tre università milanesi per modificare i corsi di studio che portano all’accesso della professione, trasformandoli di fatto in seminari specialistici, conscio del fatto che “il futuro del nostro lavoro non si ritrova più nelle conoscenze generalistiche, ma nella specializzazione e nel saper cogliere per tempo le novità professionali e i suoi possibili intrecci con le altre discipline”.

Altro impegno prioritario era per il settore del non profit; su suo impulso l’Ordine ha costituito una commissione di studio. Riteneva in particolare necessaria e improcrastinabile la semplificazione – soprattutto per gli organismi di minori dimensioni – di quelle formalità e vincoli amministrativi che potrebbero distogliere risorse destinate al perseguimento della missione istituzionale.

A conferma della sua grande tensione civile e morale l’incarico ricevuto dal cardinale Dionigi Tettamanzi di presiedere il Comitato dei Garanti del Fondo Famiglia Lavoro istituito a favore di chi ha perso il lavoro.

Da ultimo, per precisa volontà di Luigi Martino l’Ordine di Milano ha aperto una sottoscrizione per Haiti per collaborare alla realizzazione del reparto di fisioterapia e applicazione protesi presso la Casa dei Piccoli Angeli, l’unico centro di riabilitazione per bambini sull’isola.